



rosa de benedetto



NUOVO CODICE DEONTOLOGICO

Strumento per la buona prassi del Professionista Infermiere

21 SETTEMBRE 2019, h. 10.00-13.30
Teatro Fusco, Via C. Giovinazzi n. 49, Taranto

Interverranno
la Presidente Nazionale FNOPI
Dott.ssa Barbara Mangiacavalli,
il Dirigente delle Professioni Infermieristiche P.O. di Manduria ASL/TA
Dott. Pio Lattarulo

Evento n. 5277
3.5 Crediti ECM



Quota **GRATUITO**
Sede Teatro Fusco, Via C. Giovinazzi n. 49, Taranto
Destinatari Infermieri **190** - Infermieri Pediatrici **10**
Riservato Iscritti OPI Taranto
Iscrizioni On Line www.opitaranto.it
A partire dal **19 Agosto 2019 h. 10.00**



FNOPI



Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche 2019



FNOPI

APPROVATO NEL CONSIGLIO NAZIONALE
Roma, 12-13 aprile 2019



Gruppo Codice Deontologico

Referente: Comitato Centrale Fnopi

Delibera di costituzione: 123/15 del 03/07/2015

Componenti:

- BASILE ANGELA Infermiere Dirigente, bioeticista. Prof a contratto etica e bioetica Università Tor Vergata Roma
- FILIPPINI AURELIO Presidente OPI Varese, PhD Medicina Clinica e Sperimentale e *Medical Humanities*, Coordinatore area Formazione Continua Ricerca e Sviluppo Professionale ASST Sette laghi Varese
- LATTARULO PIO Dirigente Professioni sanitarie ASL Taranto, Prof a contratto Università di Bari in Diritto sanitario, Etica e Bioetica, infermieristica nel management
- SCIPIONI SANDRO past President OPI Macerata, filosofo, esperto in comunicazione.

Roma, 26 novembre 2016 Presentazione in Consiglio Nazionale Prima stesura

Il gruppo di lavoro 2018-2019

Nel 2018, con delibera 38/2018, il Gruppo di lavoro viene riattivato.

Referente: Comitato Centrale FNOPI

Componenti:

- BASILE ANGELA
- FILIPPINI AURELIO
- LATTARULO PIO
- SCIPIONI SANDRO

Presenza Membri Collegio Revisore dei Conti

Ottobre 2018 Attivazione del percorso di audizioni al fine di poter raccogliere contributi e opinioni da parte di tutti gli stakeholders e così arrivare a una bozza definitiva da proporre al Consiglio Nazionale durante i primi mesi del 2019.

In particolare con nota del 17 ottobre 2018 la FNOPI ha invitato gli OPI e le Associazioni che avevano già partecipato alla consultazione del 2017 a esprimere l'eventuale interesse a una audizione con il Comitato Centrale.

Il Gruppo di lavoro 2018-19

Durante il percorso dei lavori inserimento **esperti**:

- ANGELELLI DON MASSIMO Direttore Nazionale CEI per la Pastorale della Salute.
- BATTARINO GIUSEPPE Magistrato, saggista, scrittore, autore teatrale
- BENCI LUCA Giurista, Componente CSS triennio 2019-2022
- FUCCI SERGIO Magistrato, Professore di Bioetica Università dell'Insubria. Giudice presso la Commissione Tributaria Regionale Lombardia. Vice Presidente Comitato per l'Etica di fine vita
- MANZONI EDOARDO Infermiere esperto di filosofia e storia dell'assistenza infermieristica, Direttore Generale Istituto Palazzolo.
- SPAGNOLO ANTONIO GIOACCHINO Bioeticista, Professore Ordinario di Medicina legale e delle assicurazioni e Direttore dell'Istituto di Bioetica e Medical Humanities presso Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma
- SPINSANTI SANDRO Bioeticista, Fondatore e direttore Istituto Giano per le Medical Humanities e il Management in sanità, Professore di etica medica e bioetica presso UCSC di Roma e Università di Firenze

Codice Deontologico Professioni Infermieristiche 2019



FNOPI

2) STRUTTURA E CONTENUTI



I contenuti

- **Capo I Principi e Valori Professionali**
- **Capo II Responsabilità Assistenziale**
- **Capo III Rapporti Professionali**
- **Capo IV Rapporti con le Persone Assistite**
- **Capo V Comunicazione**
- **Capo VI Organizzazione Sanitaria**
- **Capo VII Libera Professione**
- **Capo VIII Disposizioni Finali**

Codice Deontologico Professioni Infermieristiche 2019



FNOPI

3) IL TESTO



Art. 1- Valori

L'Infermiere è il professionista sanitario, iscritto all'Ordine delle Professioni Infermieristiche, che agisce in modo consapevole, autonomo e responsabile.

È sostenuto da un insieme di valori e di saperi scientifici.

Si pone come agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita, promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza.

Art. 2 – Azione

L'Infermiere orienta il suo agire al bene della persona, della famiglia e della collettività.

Le sue azioni si realizzano e si sviluppano nell'ambito della pratica clinica, dell'organizzazione, dell'educazione e della ricerca.

Art. 3 – Rispetto e non discriminazione

L'Infermiere cura e si prende cura della persona assistita, nel rispetto della dignità, della libertà, dell'eguaglianza, delle sue scelte di vita e concezione di salute e benessere, senza alcuna distinzione sociale, di genere, di orientamento della sessualità, etnica, religiosa e culturale.

Si astiene da ogni forma di discriminazione e colpevolizzazione nei confronti di tutti coloro che incontra nel suo operare.

Art. 4 – Relazione di Cura

Nell'agire professionale l'Infermiere stabilisce una relazione di cura, utilizzando anche l'ascolto e il dialogo.

Si fa garante che la persona assistita non sia mai lasciata in abbandono coinvolgendo, con il consenso dell'interessato, le sue figure di riferimento, nonché le altre figure professionali e istituzionali.

Il tempo di relazione è tempo di cura.

Art. 8 – Educare all'essere professionista

L'Infermiere, nei diversi ruoli, si impegna attivamente nell'educazione e formazione professionale degli studenti e nell'inserimento dei nuovi colleghi.

Art.12 – Cooperazione e collaborazione

L'Infermiere si impegna a sostenere la cooperazione con i professionisti coinvolti nel percorso di cura, adottando comportamenti leali e collaborativi con i colleghi e gli altri operatori. Riconosce e valorizza il loro specifico apporto nel processo assistenziale.

Art. 24 – Cura nel fine vita

L'Infermiere presta assistenza infermieristica fino al termine della vita della persona assistita. Riconosce l'importanza del gesto assistenziale, della pianificazione condivisa delle cure, della palliazione, del conforto ambientale, fisico, psicologico, relazionale e spirituale.

L'Infermiere sostiene i familiari e le persone di riferimento della persona assistita nell'evoluzione finale della malattia, nel momento della perdita e nella fase di elaborazione del lutto.

Art. 25 – Volontà di limite agli interventi

L'Infermiere tutela la volontà della persona assistita di porre dei limiti agli interventi che ritiene non siano proporzionati alla sua condizione clinica o coerenti con la concezione di qualità della vita, espressa anche in forma anticipata dalla persona stessa.

Art. 28 – Comportamento nella comunicazione

L'Infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e *social media*, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza e veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Art 32 – Partecipazione al governo clinico

L'Infermiere partecipa al governo clinico, promuove le migliori condizioni di sicurezza della persona assistita, fa propri i percorsi di prevenzione e gestione del rischio, anche infettivo, e aderisce fattivamente alle procedure operative, alle metodologie di analisi degli eventi accaduti e alle modalità di informazione alle persone coinvolte.

Art 35 – Contenzione

L'Infermiere riconosce che la contenzione non è atto terapeutico.

Essa ha esclusivamente carattere cautelare di natura eccezionale e temporanea; può essere attuata dall'equipe o, in caso di urgenza indifferibile, anche dal solo Infermiere se ricorrono i presupposti dello stato di necessità, per tutelare la sicurezza della persona assistita, delle altre persone e degli operatori.

La contenzione deve comunque essere motivata e annotata nella documentazione clinico assistenziale, deve essere temporanea e monitorata nel corso del tempo per verificare se permangono le condizioni che ne hanno giustificato l'attuazione e se ha inciso negativamente sulle condizioni di salute della persona assistita.

Art. 36 – Operatori di supporto

L'Infermiere ai diversi livelli di responsabilità clinica e gestionale pianifica, supervisiona, verifica, per la sicurezza dell'assistito, l'attività degli operatori di supporto presenti nel processo assistenziale e a lui affidati,



Codice Deontologico delle Professioni Infermieristiche 2019



FNOPI

GRAZIE

